



Primo Piano - Cina: a Xi'an parte una raffica di misure punitive per la diffusione di casi #Covid per numerosi funzionari locali

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 25 dic 2021 (Prima Notizia 24) A causa della individuazione di un folto cluster di casi

Covid nella città di Xi'an, da Pechino decino di punire numerose alte cariche amministrative locali.

Il massimo organo disciplinare cinese ha confermato ieri che decine di funzionari sono stati puniti per un focolaio di virus Covid sviluppatosi nella città chiusa di Xi'an: si tratta dei più recenti ammonimenti e delle ultime misure punitive applicate dallo Stato nell'ambito del rigoroso approccio zero-COVID-19 di Pechino. La Cina, dove il coronavirus è stato rilevato per la prima volta alla fine del 2019, è in allerta per nuove infezioni mentre si prepara a ospitare le Olimpiadi invernali a febbraio nella capitale Pechino. La Nazione più popolosa del mondo ha ridotto al minimo i casi grazie a una strategia zero-COVID-19 di rigide restrizioni alle frontiere, lunghe quarantene e blocchi mirati. Ma i casi sono aumentati nelle ultime settimane, con Xi'an, sede dei famosi guerrieri di terracotta, che ha detto a tutti i 13 milioni di residenti di rimanere a casa da giovedì, chiudendo le attività e avviando diversi cicli di test di massa. La Commissione centrale per l'ispezione disciplinare ha dichiarato venerdì che 26 funzionari del Partito comunista sono stati puniti per "insufficiente rigore nella prevenzione e nel controllo dell'epidemia". Xi'an ha segnalato altri 49 casi ieri, portando l'epidemia totale a più di 250 nelle ultime settimane. I funzionari cinesi che si ritiene non siano riusciti a controllare il virus nella loro regione vengono regolarmente licenziati o rimproverati. La dichiarazione affermava che le ispezioni avevano rivelato che c'era stato un approccio lassista ai test e una risposta non coordinata che ostacolava la ricerca dei contatti a Xi'an. Le autorità hanno inteso punire "questioni burocratiche nel lavoro di controllo delle malattie come sottrarsi alle responsabilità, non agire, scaricare la responsabilità e affrontare le cose in modo negativo", ha affermato un funzionario della disciplina del partito. Un segretario di partito nella Mongolia interna è stato licenziato dopo che la sua zona è stata colpita da un gruppo di casi a ottobre, mentre il capo della commissione sanitaria della città di Zhengzhou è stato licenziato ad agosto dopo i casi di quest'estate. I casi di Xi'an si sono finora diffusi in altre cinque città, tra cui Pechino, secondo i media statali, alimentando i timori sulla velocità con cui il virus può diffondersi geograficamente in tutto il vasto Paese. In base alle regole di blocco, da giovedì a tutte le famiglie di Xi'an è stato permesso di mandare fuori solo un membro ogni due giorni per acquistare beni di prima necessità.

di Francesco Tortora Sabato 25 Dicembre 2021